

UFFICIO STAMPA

COMUNICATO STAMPA

UMBERTO BOCCIONI. UN PERCORSO

**Mostra a cura di Marisa Cagliostro e Antonella Cucciniello**

**Inagurazione, sabato 8 febbraio 2020, in Piazza Paolo Orsi (fino all’8 marzo 2020)**

Il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria “entra” nella piattaforma del MiBACT dedicata al progetto “Luoghi del Contemporaneo” (promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea e Rigenerazione Urbana), con la Mostra, in Piazza Paolo Orsi, dedicata a **“Umberto Boccioni. Un percorso”**,**a cura di Marisa Cagliostro**, già docente di Storia dell’Architettura presso l’Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria e componente del Comitato Scientifico del MArRC, con **Antonella Cucciniello,** direttrice del Polo Museale della Calabria**.**

**Sarà inaugurata** la prossima settimana, **sabato 8 febbraio 2020**, alle ore 17.30, nella **Sala Conferenze**.

L’esposizione sarà aperta al pubblico **fino all’8 marzo 2020**.

Dichiara la professoressa Cagliostro, per presentare il progetto espositivo: «Dopo oltre un quindicennio dall’ultima occasione espositiva sull’Artista, si presenta, nella città che gli diede i natali da genitori romagnoli, un nuovo omaggio a Umberto Boccioni, con l’obiettivo di continuare a celebrare questa fortunata contingenza dovuta agli spostamenti per lavoro del padre. L’occasione si offre a giovani studenti e studiosi e ai visitatori tutti del nostro grande Museo perché possano godere, anche se per un breve periodo, di piccoli brani della sua opera originale per meglio comprenderne l’importanza nella storiografia artistica contemporanea e il suo personale contributo al sorgere e formarsi del Movimento futurista a fianco dei suoi maggiori esponenti firmatari del primo Manifesto di Marinetti nel 1909, con Balla, Severini, Russolo e altri contemporanei e proseliti».

Le **cinque opere grafiche** esposte, appartenenti originariamente alla Collezione privata Winston Malbin e poi pervenuti alla Collezione Bilotti, sono **attualmente in deposito presso la Galleria Nazionale di Palazzo Arnone, a Cosenza**, in attesa di acquisto da parte dello Stato o di altri enti interessati. Costituiscono un piccolo, ma fondamentale Corpus, fino ad oggi inedito, dal punto di vista critico ed espositivo, che consente una più ampia visione del percorso grafico dell’artista nel primo decennio del Novecento.

«All’interesse scientifico e critico, quindi, di studiare, confrontare, esporre al pubblico questo materiale, si aggiunge il desiderio e, direi, l’impegno della città di ripresentare sempre, anche se a scadenze più o meno lunghe, qualcosa di originale che appaghi l’interesse che la stessa ha sempre avuto per l’Artista», continua **Cagliostro**.

Arricchisce ulteriormente l’esposizione, la scultura in bronzo ***Sviluppo di una bottiglia nello spazio***, anch’essa della Collezione Bilotti, ideata nel 1912, il cui gesso fu, dopo la morte di Boccioni e varie vicissitudini, fortunosamente recuperato da una discarica milanese, in pezzi colorati di rosso minio, e ricostruito, per poi dare seguito ad alcune riproduzioni che si trovano in prestigiosi musei e collezioni private.

Nel periodo dell’esposizione saranno proiettati: il documentario **“Sulle tracce del futurismo”,** del 1979**,** dall'archivio Carlo Erba (Roma), da un’idea di Marco Rossi Lecce in collaborazione con Enrico Crispolti, che spiega le vicende della scultura;**“Umberto Boccioni. Una Raccolta di disegni e incisioni”**, una produzione video del Comune di Rende (CS), curato e messo a disposizione da **Tonino Sicoli**.

Nel catalogo, edito nella Collana del MArRC, curato dalla professoressa Marisa Cagliostro, sono presenti i contributi del direttore del MArRC Carmelo Malacrino e degli studiosi: Alberto Dambruoso, Roberto Bilotti Ruggi d’Aragona, Valentina Tebala, Marisa Cagliostro, Chiara Corazziere, e apparati a cura di Francesca Carneri.

I giornalisti sono invitati a partecipare, programmando la loro presenza. È gradita conferma.

Responsabile Ufficio Stampa, Comunicazione e Promozione: Emanuela Bambara, man-rc.ufficiostampa@beniculturali.it, emanuela.bambara@beniculturali.it ; tel. 0965.617612 int. 219; cell. 347.6401396. [www.museoarcheologicoreggiocalabria.it](http://www.museoarcheologicoreggiocalabria.it/)

Reggio Calabria, 31 gennaio 2019